



Decreto Dirigenziale n. 99 del 28/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 - PARTE IV - ART. 208 (210). APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO IN PROCEDURE ORDINARIE DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 E SMI E AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA MODIFICA ED AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO (EX ITALIANA RECUPERI SRL) GIA' ISCRITTO AL N. 18 DEL REGISTRO PROVINCIALE DEI RIFIUTI DI CUI AGLI ARTT. 214 - 216 DEL D.LGS. 152/06 E SMI. IMPIANTO STOCCAGGIO - RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI - LOCALITA': CESE NOVE - 82035 SAN SALVATORE TELESINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D.Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1411 del 27/07/2007 pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 46 del 20 Agosto 2007 avente ad oggetto: “Modifica Delibera di Giunta Regionale n. 778 del 11.05.2007 avente ad oggetto: Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”. Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg.;
- la *Ditta AGO-FILPRESS Srl - Sede Legale Via Ingegno snc, 84087 SARNO (SA) – Sede Operativa C.da Cese Nove - 82035 SAN SALVATORE TELESINO (BN) - P.Iva 03960670655*, legalmente rappresentata dal Sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno (SA) il 22/12/1966 e residente a Sarno Via San Valentino Torio 31 - C.F. GVNQQL66T22I438N, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'approvazione del progetto per il recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi (pneumatici fuori uso) ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- la suddetta ditta ha fornito contratto di locazione stipulato con la ditta ITALIANA RECUPERI Srl iscritta, ai sensi degli artt. 214 – 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, al n.18 del registro delle imprese della Provincia di Benevento per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi Pneumatici Fuori Uso;
- l'Italiana Recuperi Srl è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 90 del 05/07/2010 per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
- la ditta è stata esclusa da VIA con D.D. n. 180 del 03/05/2012 con le seguenti prescrizioni:
 - ◆ acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'ampliamento dell'attività di recupero, come tra l'altro, segnalato negli stessi documenti progettuali presentati, anche in relazione al subentro alla ditta Italiana Recuperi Srl. Infatti l'impianto rispetto alle previsioni di variante non potrà permanere in regime semplificato in quanto la capacità complessiva risulterà superiore a 10 T/g;
 - ◆ proteggere adeguatamente gli operatori dello stabilimento dalle emissioni sonore prodotte dai macchinari attraverso idonei DPI ed apponendo opportune pannellature per l'isolamento di quelli più rumorosi;Si raccomanda inoltre:
 - ◆ in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed uscita dall'impianto, evitando eo riducendo il transito nelle ore di punta;
 - ◆ di promuovere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad. Esempio ISO 14001 o EMAS)
 - ◆ di porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nella documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;
 - ◆ di aderire in forma volontaria ad eventuali protocolli di legalità per la prevenzione della gestione illegale dei rifiuti speciali, in considerazione dell'utilizzo illecito spesso riscontrato dei pneumatici fuori uso come comburente per i roghi di rifiuti da parte di soggetti criminali;
- l'apposita Commissione Tecnica Istruttoria di cui alla Delibera di G.R. n. 1411/07, nella seduta del 14/12/2011 ha concluso l'istruttoria di competenza ritenendo necessario acquisire ulteriori integrazioni, da richiedere alla ditta, unitamente a quella eventualmente ritenute necessarie in sede di Conferenza dei Servizi;

- nella seduta della Conferenza dei Servizi istruttoria del 12/01/2012 il Dr. Barretta legge il verbale della CTI del 14.12.2011, che viene distribuito in copia ai partecipanti della CDS, contenente richiesta d'integrazione e chiarimenti;
- l'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno trasmette nota acquisita al prot. n.207 del 12.01.2012 nella quale comunica che il progetto non è soggetto al parere di suddetta Autorità;
- la ditta ha trasmesso in data 01/03/2012 la documentazione/chiarimenti richiesti nella Conferenza dei Servizi del 12/01/2012;
- in data 12/04/2012 viene svolta la Conferenza dei servizi nella quale emerge la necessità di integrare la documentazione, così come richiesto da ARPAC e di fornire chiarimenti in merito alla capacità di stoccaggio, in ogni momento, nell'impianto;
- la ditta trasmette in data 23/04/2012, acquisita al ns. prot. 0322005 del 27/04/2012, la documentazione integrativa richiesta i sede di conferenza dei servizi del 12/04/12;
- nella seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 18/05/2012 sono stati acquisito, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i., della Provincia di Benevento assente alla suddetta seduta;
- l'ARPAC – Dipartimento di Benevento ha fatto pervenire parere favorevole, con nota prot. n. 0022463 del 17/05/2012, pervenuta in data 18/05/2012 prot. 0379699 con le seguenti indicazioni:
 1. si attenga a quanto indicato negli elaborati progettuali con particolare riferimento alle ultime integrazioni pervenute e ai codici CER individuati;
 2. gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore e adotti i più utili accorgimenti per garantire sempre un elevato livello di tutela ambientale;
- in sede di Conferenza dei Servizi del 18/05/2012 la ditta, così come rappresentata, ha presentato, altresì, le due denunce di inizio attività edilizia (DIA) presentate al Comune di S. Salvatore Telesino in data 21.09.2009 e 05.03.2012 con le indicazioni delle opere a farsi e la richiesta di autorizzazione definitiva allo scarico delle acque inviata al Comune in data 27.10.2011. La ditta, altresì, ha dichiarato che si sta attivando per realizzare pannelli fotovoltaici per l'intera superficie dell'intero tetto, così come raccomandato dal Decreto di esclusione VIA, ma che allo stato non ha ancora ricevuto i relativi preventivi.
- Il responsabile del procedimento Dr. Giuseppe Pagliuca ha precisato che, il progetto di che trattasi riguarda esclusivamente le operazioni R13 (messa in riserva) ed R3 con produzione finale di ciabattato e granuli di gomma che hanno come destinazione finale presso terzi sia il recupero energetico, che l'industria delle materie plastiche e della gomma per la produzione dei manufatti di consumo e chiede chiarimenti circa la descrizione grafica e capienza dell'area di stoccaggio e la potenzialità dell'area.
- La ditta ha fornito i chiarimenti richiesti e precisato che provvederà a trasmettere la planimetria definitiva (1:500) con puntuale indicazione delle aree di stoccaggio e descrizione della capacità dell'impianto.
- Il rappresentante del Comune, Dr. Raffaele Pucino, ha consegnato il parere favorevole espresso dal Comune sulla denuncia di inizio attività edilizia (DIA) prot. n. 4420 del 10.05.2012 ed ha espresso parere favorevole con la prescrizione che non venga utilizzato il piazzale esterno dall'impianto (Foglio 6 particella 794) e consegnato l'autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque.
- La rappresentante dell'ASL BN1, Dr.ssa Enrica De Lucia, ha espresso parere favorevole e concordato con quanto emerso dai lavori della C.D.S.
- Il Dr. Barretta ha precisato che il Decreto Autorizzativo sarà approntato a seguito della presentazione da parte della Ditta di una planimetria definitiva dell'impianto (scala 1:500) accompagnata dalla descrizione della capacità di stoccaggio e la potenzialità dell'impianto;

CONSIDERATO CHE

- la ditta ha trasmesso in data 22/05/2012, acquisito al ns. prot. n. 0390027, le integrazioni di cui alla Conferenza dei Servizi del 18/05/2012, in particolare relazione riepilogativa sulle quantità di stoccaggio e la potenzialità dell'impianto, che è parte integrante del presente atto come "Allegato 1" e Planimetria Generale impianto scala 1:200 che è parte integrante del presente atto come "Allegato 2";

VISTO

- il D.Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La delibera n. 1411 del 27.07.2007;
- La D.G.R. 3466 del 3 giugno 2000;
- Il D.D. n. 09 del 20.04.2009 dell' AGC 05;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi il progetto dell'impianto, della *Ditta AGO-FILPRESS Srl - Sede Legale Via Ingegno snc, 84087 SARNO (SA) – Sede Operativa C.da Cese Nove - 82035 SAN SALVATORE TELESINO (BN) - P.Iva 03960670655*, ex impianto Italiana Recupero Srl, legalmente rappresentata dal Sig. Agovino Pasquale, nato a Sarno (SA) il 22/12/1966 e residente a Sarno Via San Valentino Torio 31 - C.F. GVNPL66T22I438N, di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi presentato dalla con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- ✓ come prescritto dal Comune di San Salvatore Telesino che non venga utilizzato il piazzale esterno dall'impianto (Foglio 6 particella 794);
- ✓ in considerazione della nota intensità di traffico veicolare presente nella zona, di razionalizzare i flussi di mezzi in entrata ed uscita dall'impianto, evitando eo riducendo il transito nelle ore di punta;
- ✓ di promuovere all'acquisizione di certificazione integrata qualità-ambiente ai fini dell'implementazione nel processo produttivo di un Sistema di Gestione Ambientale normato (ad. Esempio ISO 14001 o EMAS)
- ✓ di porre in essere interventi per il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno energetico attraverso l'adozione di tecnologie maggiormente efficienti o attraverso l'implementazione, come segnalato nella documentazione fornita, in copertura al capannone industriale, di un impianto fotovoltaico;
- ✓ di aderire in forma volontaria ad eventuali protocolli di legalità per la prevenzione della gestione illegale dei rifiuti speciali, in considerazione dell'utilizzo illecito spesso riscontrato dei pneumatici fuori uso come comburenti per i roghi di rifiuti da parte di soggetti criminali;

STABILIRE CHE:

- I codici Rifiuti da mettere in riserva (R13) e/o recuperare (R3) con le relative quantità espresse in Tonnellate/giorno (CER 16.01.03 – Operazione R13 max – 60 T/g e operazione R3 max 60 T/g) siano quelli indicati nell' "Allegato 1" al presente atto;
- L'impianto deve essere conforme all' "Allegato 2" al presente atto - Planimetria Generale dell'impianto scala 1:500;
- i lavori, consistenti nella sistemazione delle aree, di cui all'allegato 2, rifunionalizzazione delle aree a servizio di un' area di stoccaggio dei rifiuti messi in riserva ed una area di stoccaggio rifiuti dei prodotti lavorati (così come meglio descritti nelle denunce di attività (DIA) presentata al Comune di S. Salvatore Telesino in data 21.09.2009 e 05.03.2012) dovranno iniziare entro 1 (un anno) dal rilascio del presente decreto di approvazione e concludersi entro 3 (tre) anni, previa comunicazione inizio lavori allo scrivente Settore ed al Comune di San Salvatore Telesino ed alla definizione di eventuali adempimenti urbanistici, con il predetto Comune prevista dalla normativa vigente e dall'apposito Regolamento Comunale, fermo restando la particolare cautela da osservare trattandosi di impianto in esercizio con procedure semplificate;
- la *Ditta AGO-FILPRESS Srl* al termine dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, provvederà a dare comunicazione al Settore Provinciale Ecologia – Tutela dell'Ambiente – Disinquinamento della Regione Campania – Via

Santa Colomba C. Direzionale Benevento trasmettendo apposita **perizia giurata di tecnico abilitato attestante la ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato**;

- almeno 10 (dieci) gg. prima dell'avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto dovrà essere trasmessa la Polizza fidejussoria a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania per eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
- **la garanzia finanziaria**, così come ogni altra appendice, deve essere conforme a quanto previsto al punto 19 dell' allegato 1 alla D.G.R. n. 1411/07 e consegnata in originale e la firma del sottoscrittore per conto dell'Azienda di credito o della Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto;
- L'esercizio dell'impianto sarà autorizzato, con successivo atto monocratico, ad avvenuta verifica dei lavori effettuati, da parte della Provincia di Benevento che espletterà i controlli, di cui all'art. 197 del D. Lgs.152/06, in merito alla conformità tra il progetto approvato con le relative prescrizioni e i lavori effettuati ;
- a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto la Ditta AGO-FILPRESS Srl dovrà richiedere alla provincia di Benevento la cancellazione dal registro delle procedure semplificate:

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività e di seguito specificate:

Camino E1 (Granulatore, vibro-vaglio e cernitrice magnetica, camino espulsione aria) con emissioni di polveri;

Disposizione di n. 3 cicloni inerziali (separatori centrifughi) disposti in serie che permettono l'abbattimento delle polveri di grossolana granulometria;

con le seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita al prot. 0159036 del 01/03/2012 e successiva integrazione del 18/05/2012 prot. n. 0381644;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) gli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere tenuti in continua efficienza;
- e) rispetto di quanto previsto dall'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/06 e smi;
- f) adottare tutti gli accorgimenti o sistemi atti a contenere eventuali emissioni diffuse di polveri ;
- g) le valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate **ogni sei mesi**, e nei 30 gg successivi devono essere trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento e al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - demandare all' ARPAC di Benevento , ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l' inquinamento nonché il rispetto dei valori limite;
 - precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
 - stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. 152/06;

PRECISARE CHE

- l'impianto deve essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto

definitivo approvato con le relative prescrizioni;

NOTIFICARE, il presente Decreto *Ditta AGO-FILPRESS Srl - Sede Legale Via Ingegno snc, 84087 SARNO (SA) – Sede Operativa C.da Cese Nove - 82035 SAN SALVATORE TELESINO (BN)*.

INVIARE copia del presente Decreto all'A.G.C. Ecologia – Settore Tutela Ambiente – NAPOLI; Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di San Salvatore Telesino (BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno – Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott. Antonello Barretta